

Signor Professore Pragiatissimo

Esamina nuovamente la lettera del finaco per rileva-  
re se fosse caduto in errore sostituendo al n° 20 la parola  
Porophyllo all'altra Pterophyllo secondo il dubbio da lei es-  
tenuato.

Se non potrei non ripetere Porophyllo mentre comunque  
mi appariva che con altro inchiostro una qualche parola  
sia ripassata sopra le tre prime lettere minime ad ogni modo  
non so trovare traccia alcuna del t il quale anche senza  
la lineetta di taglio avrebbe dovuto per conformità cogli altri  
essere in t piuttosto elevato. D'altronde la iniziale è majus-  
cola e non so se avesse dovuto essere egualmente per la parola  
pterophyllo.

Vede la lente vicenda che il o vocascio del o è appunto di  
inchiostro più oscuro e potrebbe essere stato aggiunto for-  
mando un o di un e. Allora converrebbe ritenere che o fos-  
se accaduta a finaco la ommissione del t e che si avesse  
inteso errato l'e e se si fosse sostituito l'o, o che dovesse  
stare l'e ed il suo più visibile completamente sia stato fatto  
dallo stesso finaco.

Certo è che anche col sussidio di buona lente resta eschivo  
che dopo il P fosse il t. A confermarci per Porophyllo si  
aggiunge il trovare citata sotto il n° 1113 Caralia ed al subalter-  
no n° 14 Porophyllum e non Pterophyllum nel Summa Rasta-  
vum quæ hactenus innotuerunt methodo Finaciana per genera  
et species digesta, illustrata descripta a Fulgencio Vilman. T. IV.

Io come semplice amanuense avrei scritto Poverbillo senza  
za consultare il dato Indice per questa parola che appariva  
tale nell'originale, e che consultai soltanto in riguardo a  
qualche altro nome che non sapeva bene rilevarsi.

Ciò è questo sopra di cui sopra la ricerca da lei fatta  
mi è riuscito di poterla confermare.

Firenze 22. Marzo 1858.

Fidelfice Leo

Luigi di Beazzoli

Chiarissimo Signore  
Raimondo D. De Sistiari  
S. R. Professore ecc. ecc.

Pad.  
Sadoval

LAF.

1811